



17 ottobre 2023

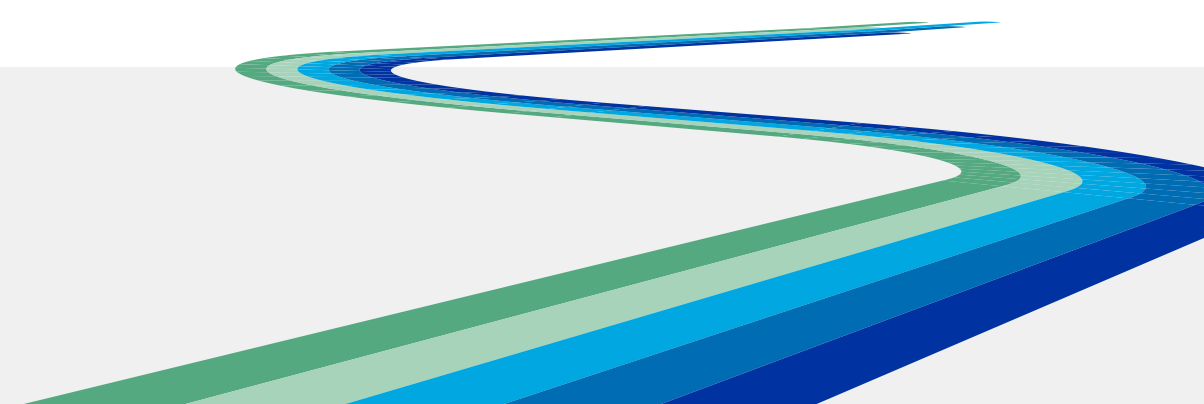
Milano

**Convegno Althesys – Storage: come, dove, quando?**

# Lo storage nella strategia energetica italiana

**Agostino Re Rebaudengo**

Presidente Elettricità Futura





## Elettricità Futura rappresenta il **70%** del mercato elettrico italiano

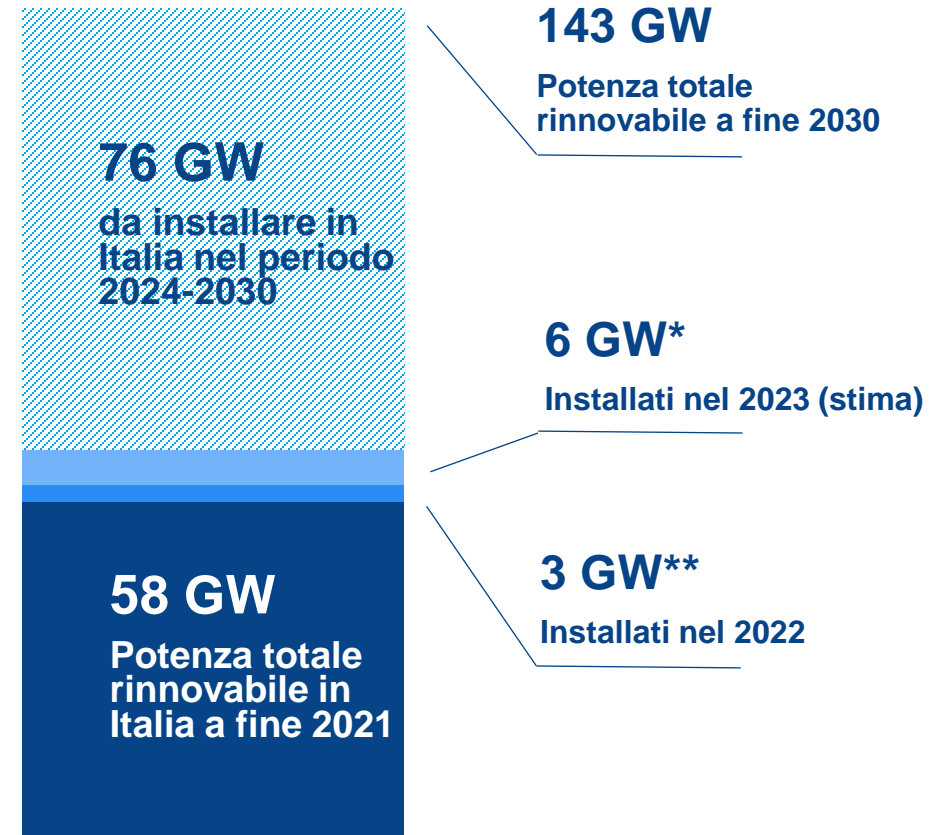
Elettricità Futura, la principale Associazione della filiera industriale nazionale dell'energia elettrica, ha l'obiettivo fondamentale di promuovere lo sviluppo del settore elettrico italiano nella direzione della transizione energetica, un percorso di rilancio della filiera industriale che consente di creare notevoli benefici per l'economia e l'occupazione aumentando la sicurezza, l'indipendenza, la sostenibilità e la competitività dell'Italia.

Imprese attive nella produzione e commercializzazione di energia elettrica da fonti convenzionali e rinnovabili, nella distribuzione, nella fornitura di servizi per il settore hanno scelto Elettricità Futura per crescere.

# Il Piano 2030 del settore elettrico: a che punto siamo?

In Italia, per raggiungere 143 GW nel 2030 (target REPowerEU), dovremmo:

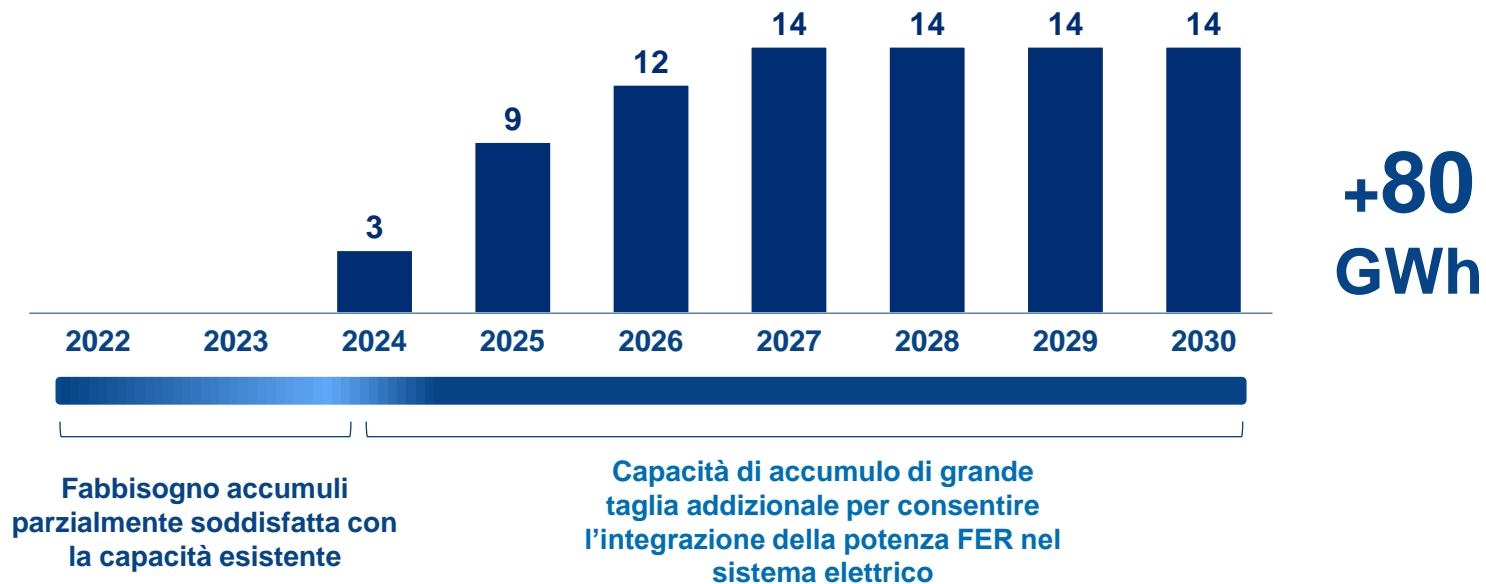
- Installare almeno 76 GW di nuova potenza, realizzando prevalentemente grandi impianti per garantire la sicurezza del sistema e far scendere i costi dell'energia.
- Aggiungere a questi 76 GW altri 8 GW per sostituire gli impianti che nel frattempo diventeranno obsoleti.
- Realizzare, quindi, almeno 12 GW di nuova potenza all'anno.



\* Dei 6 GW che stimiamo verranno installati nel 2023, più di 4 GW saranno piccoli impianti.

\*\* Dei 3 GW installati nel 2022, 2 GW sono piccoli impianti.

# Piano 2030 del settore elettrico: necessari installare anche 80 GWh di accumuli



***Per consentire un'efficace integrazione della nuova potenza rinnovabile nel sistema elettrico sarà fondamentale installare 80 GWh di accumuli di grande taglia (pompaggi e batterie).***

# Benefici per l'Italia del Piano elettrico 2022 - 2030

*Realizzando 85 GW di rinnovabili e 80 GWh di accumuli di grande taglia*

**320**  
Miliardi €

**INVESTIMENTI**  
del settore elettrico  
e della sua filiera  
industriale.

**360**  
Miliardi €

**BENEFICI ECONOMICI**  
in termini di valore aggiunto  
per filiera e indotto, e crescita  
dei consumi nazionali.

**-270**  
Milioni t CO<sub>2eq</sub>

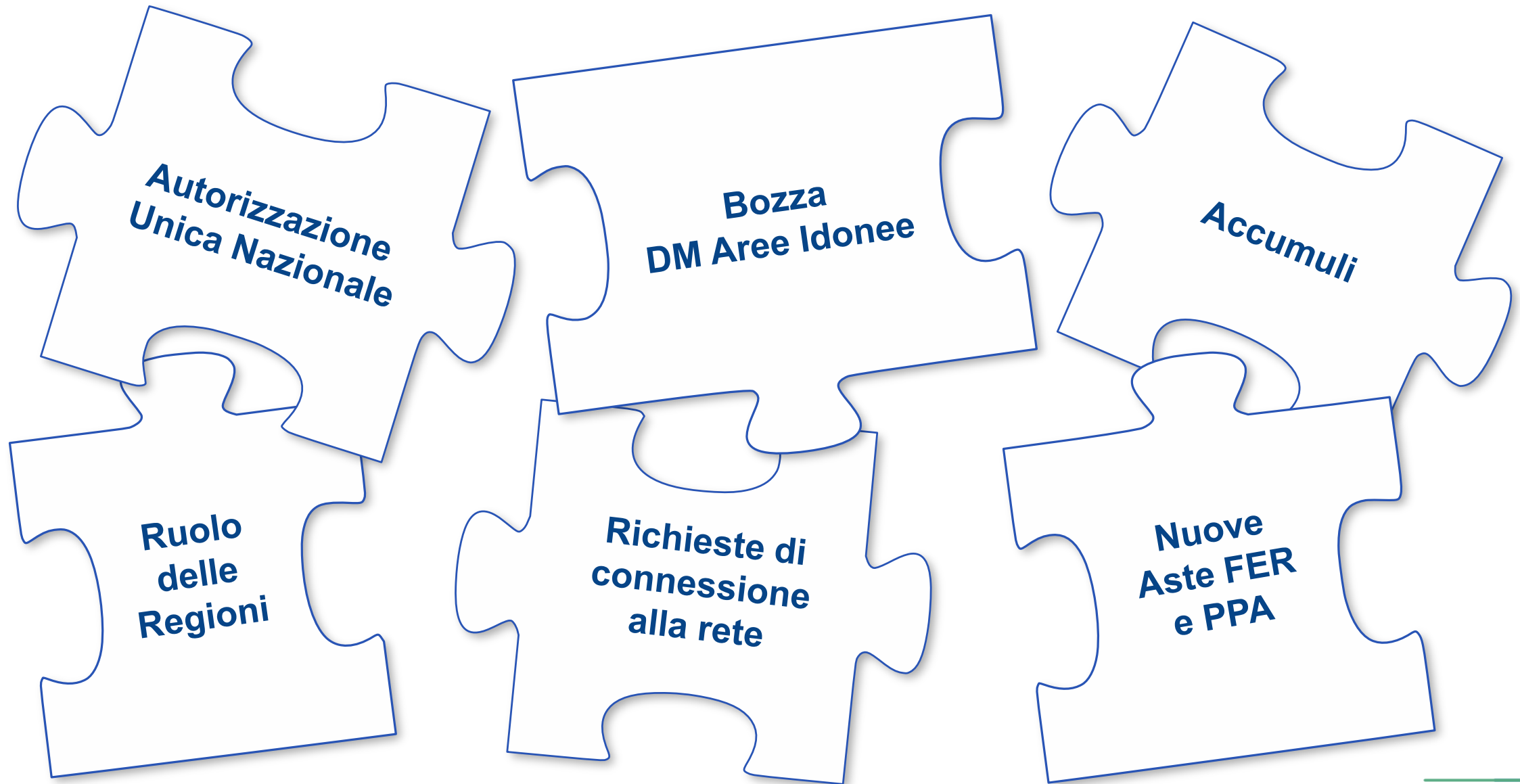
**MINORI EMISSIONI**  
di CO<sub>2eq</sub> del settore  
elettrico nel periodo del  
Piano 2030.

**540**  
Mila

**NUOVI POSTI DI LAVORO**  
nel settore elettrico e nella sua  
filiera industriale nel 2030, che si  
aggiungeranno agli attuali 120.000.

***Il settore elettrico è pronto a investire almeno 30 miliardi per realizzare la capacità di accumulo necessaria, a condizione che vengano definite chiare regole per consentire il ritorno economico degli investimenti.***

# Per fare gli impianti dobbiamo mettere un po' di ordine...



# Sistemi di accumulo: le proposte EF

- **Continuare nel percorso per l'implementazione del meccanismo ex. art. 18 (aste accumulo di lungo termine), identificando le tecnologie di riferimento e completando la disciplina per le aste e i contratti standard, senza accumulare ritardi (in attesa anche dell'ok della CE).**
- **Efficientare le soluzioni di connessione per i sistemi di accumulo, sia in una configurazione di impianti *stand alone* che integrati a impianti FER, e ove possibile velocizzare le procedure autorizzative.**
- **Focalizzare l'attenzione su batterie agli Ioni di Litio e pompaggi idroelettrici, le due tecnologie di riferimento individuate da Terna, ma senza escludere a priori l'uso di tecnologie di prossima maturità (es. batterie sodio-zolfo, zinco, vanadio, accumulo gravitazionale, a compressione di aria o CO2...).**
- **Consentire la massima partecipazione degli accumuli all'erogazione dei servizi ancillari, grazie all'implementazione da gennaio 2025 del nuovo Testo Integrato sul Dispacciamento Elettrico (TIDE).**



L'industria elettrica lavora per rendere l'Italia  
più sicura, indipendente e competitiva!

**Agostino Re Rebaudengo**

Presidente Elettricità Futura